



COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DETERMINAZIONE

Settore IV - Tecnico LL.PP. e Servizi Tecnologici

N. LP/189/OP

N. 759 Registro Generale

Data 09 aprile 2024

OGGETTO :

P.N.R.R. MISSIONE 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1 “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

“REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO IN VIA SABAZIA – SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO”.

CUP G41B21011050001

Accertamento di entrata delle somme per incentivo funzioni tecniche e approvazione della scheda operativa ai sensi dell’articolo 4 del vigente regolamento per la disciplina del fondo incentivante delle funzioni tecniche di cui all’articolo 113 del decreto 50/2016.

IL CAPO SETTORE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNOLOGICI

RICHIAMATI:

- L'articolo 67, comma 2, dello Statuto comunale approvato con deliberazioni C.C. n. 37 del 13/06/1991, e da ultimo, con Deliberazione C.C. n. 30 del 30/05/2017, che prevede l'adozione da parte dei dirigenti degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.
- Il Decreto del Prefetto della Provincia di Savona n. 38768 emesso in data 30 agosto 2023 con il quale è stato sospeso il Consiglio Comunale di Vado Ligure ed è stato nominato Commissario per la provvisoria gestione del Comune il Vice Prefetto in quiescenza Dott. Maurizio Gatto, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale e al Sindaco.
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 settembre 2023, notificato il 02 ottobre 2023, che dispone lo scioglimento del Consiglio Comunale con il quale il Dott. Maurizio Gatto è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Vado Ligure fino all'insediamento degli organi ordinari, con l'attribuzione allo stesso dei poteri per legge spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed al Sindaco.
- Il decreto del Commissario prefettizio n. 1 del 31/08/2023 di conferma dell'atto sindacale n. 5 del 31/05/2023 di nomina a Responsabile del IV Settore Tecnico Lavori Pubblici, Servizi Tecnologici e incaricato di Elevata Qualificazione, all'Arch. Rocca Felice.
- La deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 14/03/2023, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione 2023/2025, nota di aggiornamento e suoi allegati.
- La deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 30/03/2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025.
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 30/03/2023, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) triennale anni 2023/2025.

RICHIAMATI INOLTRE:

- La legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- La legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "Norme per l'edilizia scolastica"
- La legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di

investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”.

- Il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante “Recepimento della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia”.
- La legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.
- Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici.
- Il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP.
- La legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037.
- La legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico.
- Il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”.
- Il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».
- Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia».
- Il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”.
- Il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per

l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare l'articolo 47.

- La direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia
- Il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, recante “Regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012”.
- Il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”).
- La comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”.
- Il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e in particolare la Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”.
- I principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.
- Gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.
- La Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea.
- Le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: “[...] gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un'assistenza all'infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni”.
- La comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle

Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020).

- La comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021).
- La delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”.
- Il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante “Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica”, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica.
- Il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro della salute, 26 giugno 2015, recante “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”.
- Il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target.
- Il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione dell’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione.
- Il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR.
- Il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341.
- Il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”.
- Il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR.
- Le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di

lavori del PNRR e del PNC del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – luglio 2021.

- Le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
- La Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”.
- La Circolare n. 4 del 18 gennaio 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”.
- La Circolare n. 21 del 29 aprile 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”.
- La Circolare n. 27 del 21 giugno 2022 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”.
- Il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere su alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”.
- L’avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48048 per la presentazione di candidature per la realizzazione di nuovi edifici scolastici pubblici mediante sostituzione edilizia, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica –Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.
- Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 aprile 2022, n. 106, recante “Approvazione linee guida orientative per gli ambienti di apprendimento e per la didattica nell’ambito della linea di investimento 1.1 “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia” della Missione 2 – Componente 3 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza”.

- Il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza 4 maggio 2022, n. 13, di approvazione degli elenchi, divisi per regione e, al loro interno, suddivisi per comuni e province, degli interventi candidati nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, con l'indicazione del relativo punteggio, definito applicando puntualmente i criteri automatici di cui all'articolo 9, comma 1, dell'avviso pubblico per ciascuna candidatura, con l'indicazione dei singoli punteggi e dell'importo richiesto da ciascun ente locale nei limiti dei costi parametrici indicati nell'avviso pubblico e con evidenza in giallo dei punteggi e dei dati rettificati a seguito di istruttoria.
- Il decreto del Ministro dell'istruzione 5 maggio 2022, n. 111, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1 – “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici” del Piano nazionale di ripresa e resilienza – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
- Il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza 5 maggio 2022, n. 14, relativo all'approvazione delle graduatorie e all'ammissione a finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito della Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1 “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”.

PRESO ATTO CHE:

- L'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici mediante sostituzione edilizia, l'individuazione del Ministero dell'istruzione quale titolare dell'Investimento 1.1.
- Per l'attuazione della Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1 è stato emanato l'avviso pubblico prot. n. 48048 del 2 dicembre 2021, destinato a tutti gli enti locali proprietari di edifici pubblici ad uso scolastico statale, e finalizzato alla presentazione di candidature e proposte per la realizzazione di nuovi edifici scolastici pubblici mediante sostituzione edilizia, da finanziare nell'ambito del PNRR.
- Il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR, ha ammesso a finanziamento la proposta progettuale del Comune di Vado Ligure con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione del PNRR prot. n. 14 del 5 maggio 2022.
- Il quadro economico di progetto, così come approvato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, è il seguente:

<i>Tipologia di Costo</i>	<i>IMPORTO</i>
A) Lavori	

Edili	1.899.818,86
Strutture	1.064.119,51
Impianti	922.251,63
Demolizioni	969.716,85
B) Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113, comma 3, del d.lgs, n. 50/2016	70.000,00
C) Spese tecniche per incarichi esterni di progettazione, verifica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	550.700,00
D) Imprevisti	190.000,00
E) Pubblicità	20.000,00
F) Altri costi (IVA, etc)	13.393,15
TOTALE	5.700.000,00

- Con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 2022/S 125-356124 in data 1/07/2022, il MIM ha indetto un Concorso di progettazione in due gradi, ai sensi degli articoli 152 e ss. del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, finalizzato, nell'ambito della Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici" del PNRR, all'individuazione delle migliori proposte progettuali per ciascuna delle aree selezionate a seguito della procedura di cui all'Avviso pubblico prot. n. 48048 del 2 dicembre 2021, all'esito del quale sono stati redatti i relativi progetti di fattibilità tecnico-economica, che prevedeva la Pubblicazione graduatorie provvisorie entro il 05/12/2022.
- Con avviso pubblico prot. n. 61783 del 15/07/2022 sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande di partecipazione e sono stati, di conseguenza, modificati e rimodulati tutti gli ulteriori termini inseriti nel calendario del disciplinare di concorso.
- In qualità di Soggetto Attuatore, in quanto assegnatario delle risorse individuate, il Comune di Vado Ligure, in data 29/08/2022 ha sottoscritto l'Accordo di concessione, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale in ambito "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici" e ammessa a finanziamento.
- Il MIM, con nota Prot.23753 del 24/02/2023, trasmetteva ai progettisti vincitori del concorso ed a questo Ente la comunicazione circa le modalità di trasmissione dei progetti di fattibilità tecnica economica, sul portale FUTURA del Ministero, redatti dai progettisti vincitori.
- I progettisti vincitori del concorso hanno caricato, entro 30 giorni dalla proclamazione, ai sensi dell'articolo 152 comma 4 del Codice, gli elaborati progettuali sul portale FUTURA del Ministero, trasferendo di fatto all'Ente la proprietà della proposta progettuale, ai sensi

dell'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233.

- Con decreto del direttore generale, il MIM – Unità di missione del PNRR n. 27 del 13/04/2023, sono state approvate le graduatorie definitive dei vincitori del concorso di progettazione, ed è stato proclamato vincitore per l'opera in oggetto il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti RTP Arch. ANDREA BORGHI (P.IVA: 06648870480) e TIARSTUDIO S.r.l. (P.IVA: 06913120488) di FIRENZE.
- In considerazione dei forti ritardi accumulati nella fase procedurale di competenza del MIM, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (di seguito, "ANCI") e INVITALIA, hanno sottoscritto un Accordo per offrire supporto ai Soggetti Attuatori per l'attuazione degli interventi PNRR.
- Al fine di assicurare il rispetto delle successive scadenze previste dal PNRR e rimaste invariate a fronte dei ritardi sopra richiamati relativi alla fase di individuazione dei PFTE relativi agli interventi di "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici" (M2 C3 I1.1), il MIM, in quanto amministrazione centrale titolare dell'Intervento, nell'ambito della Convenzione MEF – Servizio Centrale PNRR, ha reso disponibile ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia, ai sensi del decreto legislativo 77/2021, articolo 10.
- Il Comune di Vado Ligure, in data 07/08/2023 ha sottoscritto l'Addendum all'accordo di concessione, con il quale è stato modificato il termine per l'approvazione della progettazione esecutiva (per gli enti locali che hanno aderito all'accordo con INVITALIA), che deve avvenire entro il 30/09/2023.

PREMESSO:

- CHE il decreto legislativo 50/2016, articolo 113, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.
- CHE l'80% delle risorse finanziarie del fondo sopra richiamato è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche

indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori.

- Che sui progetti PNRR la quota del 20% incentivi funzioni tecniche non può essere destinata al fondo innovazione previsto dal decreto legislativo 50/2016 articolo 113, comma 4, in quanto finanziata da risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata.
- Che con Deliberazione di Giunta Comunale n.111 del 03.08.2018, è stato approvato il “Regolamento per disciplina del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D.lgs. 50/2016” (d’ora in avanti Regolamento);
- Che il richiamato Regolamento prevede che il Responsabile del Servizio competente:
 - accantoni le quote previste dal regolamento per ogni lavoro, servizio e fornitura
 - conferisca gli incarichi ed individui nominativamente i collaboratori che partecipano alla suddivisione dell’incentivo
 - suddivida, tra i soggetti coinvolti nella medesima attività, le percentuali di partecipazione

CONSIDERATO:

- Che con deliberazione n. 9 del 29/09/2023 il Commissario prefettizio, con i poteri spettanti alla Giunta comunale, ha approvato, per gli aspetti di propria competenza, il progetto esecutivo in oggetto, in quanto lo stesso è adeguato a soddisfare le esigenze espresse dall’amministrazione comunale e dalla disciplina specifica del PNRR.
- Che è stata redatta la scheda operativa prevista dall’articolo 4 del Regolamento;
- Che con determinazione n. 677 del 25/03/2024 è stato preso atto dell’aggiudicazione dei lavori in oggetto in oggetto da parte di INVITALIA, è stato approvato il quadro economico complessivo di contratto ed è stata impegnata la somma complessiva di € 27.115,73 per la costituzione del fondo previsto dal decreto legislativo 50/2016, art. 113, comma 3, così ripartita:
 - € 22.716,40 - impegno 2024/216/3 – Capitolo 10102/10 “PNRR - COSTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO MISSIONE 2 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 1.1 CUP G41B21011050001” (Missione 04 - Programma 02 – Titolo 2 – Macro 202 – Piano Fin. V U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico)
 - € 4.399,33 – impegno 2024/129/3 - Capitolo 10102/0 “COSTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO (CO FINANZIAMENTO AVANZO AMMINISTRAZIONE)”, (Missione 04 - Programma 02 – Titolo 2 – Macro 202 – Piano Fin. V U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico)

RITENUTO:

- Di dover approvare la scheda di determinazione del fondo incentivante ai sensi dell’articolo 4 del vigente regolamento per la disciplina del

fondo incentivante delle funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 50/2016, allegata al presente atto;

DATO ATTO:

- Che il presente affidamento è contraddistinto dai seguenti codici:
 - C.U.P. G41B21011050001
- Che il Responsabile del procedimento ai sensi del decreto legislativo 50/2017, articolo 31 è il Responsabile del Settore IV “Lavori Pubblici e Servizi tecnologici” con le attribuzioni, funzioni e responsabilità connesse alla direzione dei Servizi Progettazione, Gestione Opere Pubbliche e Manutenzione, arch. Felice Rocca;
- Che il responsabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli uffici e Servizi, è il Responsabile del Servizio Gestione Opere Pubbliche e appalti, arch. Marialessandra Signorastris;
- Che il Segretario Generale vista il presente provvedimento ai sensi e per gli affetti dell'articolo 5 del Regolamento, in quanto il responsabile del settore Lavori pubblici e servizi tecnologici partecipa direttamente al gruppo di lavoro;
- Che si procederà alla liquidazione delle suddette somme solo a seguito dell'approvazione del Fondo risorse decentrate relative all'anno pertinente.

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 – “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.
- il decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 – “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare il comma 8 dell'articolo 183, in base al quale il funzionario deve dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 208/2015 (c.d. legge di stabilità 2016).
- il decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 – “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”.
- il “Regolamento di Contabilità” vigente.
- il “Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” vigente.
- il “Regolamento per la disciplina del fondo incentivante delle funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 50/2016” vigente.

D E T E R M I N A

- 1) Di approvare la scheda di determinazione del fondo incentivante ai sensi dell'articolo 4 del vigente regolamento per la disciplina del fondo incentivante delle funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 50/2016, allegata al presente atto;
- 2) Di dare atto che la somma complessiva di € 27.115,73 costituente l'accantonamento previsto dal decreto legislativo 50/2016, art. 113, trovi copertura finanziaria nel modo seguente:
 - € 22.716,40 - impegno 2024/216/3 – Capitolo 10102/10 “PNRR - COSTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO MISSIONE 2 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 1.1 CUP G41B21011050001” (Missione 04 - Programma 02 – Titolo 2 – Macro 202 – Piano Fin. V U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico)
 - € 4.399,33 – impegno 2024/129/3 - Capitolo 10102/0 “COSTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO (CO FINANZIAMENTO AVANZO AMMINISTRAZIONE)”, (Missione 04 - Programma 02 – Titolo 2 – Macro 202 – Piano Fin. V U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico)
- 3) Di accertare la corrispondente somma di € 27.115,73, articolata nel modo seguente:
 - € € 27.115,73 sul capitolo 2248/0 “RIMBORSO FONDI INCENTIVANTI PERSONALE (LEGGE MERLONI)” (Tit. 3 – Tip. 0500 – Cat. 3059900 – Piano Fin. V E.3.05.99.02.001) – quota parte dell'accantonamento da destinare al personale facente parte del gruppo di lavoro, come previsto dal decreto legislativo 50/2016, articolo 113, comma 3, anno 2024 del bilancio 2024-2026
- 4) Di impegnare a favore dei dipendenti incaricati le somme occorrenti, secondo quanto previsto dalla scheda di riparto delle somme allegata, come di seguito specificato:
 - € 11.572,50 sul capitolo 750/65 – ONERI DIRETTI PER COMPENSO INCENTIVANTE SERVIZIO PROGETTAZIONE – Missione 01- programma 06- titolo 1 - macro 101 - 10106 PERSONALE PROGETTAZIONE
 - € 2.754,26 sul capitolo 735/25 - ONERI RIFLESSI COMPENSO INCENTIVANTE SERVIZIO PROGETTAZIONE - missione 01- programma 06- titolo 1 - macro 101 - I.N.P.D.A.P. GESTIONE EX C.P.D.E.L.
 - € 245,45 sul capitolo 735/25 - ONERI RIFLESSI COMPENSO INCENTIVANTE SERVIZIO PROGETTAZIONE - missione 01 - programma 06 - titolo 1 – macro 101 - I.N.A.I.L.
 - € 983,66 sul capitolo 735/45 - QUOTA IRAP PER COMPENSO INCENTIVANTE SERVIZIO PROGETTAZIONE – missione 01- programma 06 - titolo 1 – macro 102 REGIONE LIGURIA - T.U.

- € 3.875,19 sul capitolo 750/65 - ONERI DIRETTI PER COMPENSO INCENTIVANTE SERVIZIO PROGETTAZIONE - missione 01- programma 06- titolo 1 - macro 101 - 10106 PERSONALE PROGETTAZIONE
- € 3.861,92 sul capitolo 750/65 - ONERI DIRETTI PER COMPENSO INCENTIVANTE SERVIZIO PROGETTAZIONE - missione 01- programma 06- titolo 1 - macro 101 - 10106 PERSONALE OPERE PUBBLICHE
- € 99,53 sul capitolo 750/65 - ONERI DIRETTI PER COMPENSO INCENTIVANTE SERVIZIO PROGETTAZIONE - missione 01- programma 06- titolo 1 - macro 101 - 10106 PERSONALE PROGETTAZIONE
- € 763,09 sul capitolo 750/65 - ONERI DIRETTI PER COMPENSO INCENTIVANTE SERVIZIO PROGETTAZIONE - missione 01- programma 06- titolo 1 - macro 101 - 10106 PERSONALE OPERE PUBBLICHE
- € 2.046,76 sul capitolo 735/25 - ONERI RIFLESSI COMPENSO INCENTIVANTE SERVIZIO PROGETTAZIONE - missione 01- programma 06- titolo 1 - macro 101 - I.N.P.D.A.P. GESTIONE EX C.P.D.E.L.
- € 182,40 sul capitolo 735/25 - ONERI RIFLESSI COMPENSO INCENTIVANTE SERVIZIO PROGETTAZIONE - missione 01 - programma 06 - titolo 1 – macro 101 - I.N.A.I.L.
- € 730,97 sul capitolo 735/45 - QUOTA IRAP PER COMPENSO INCENTIVANTE SERVIZIO PROGETTAZIONE – missione 01- programma 06 - titolo 1 – macro 102 REGIONE LIGURIA - T.U.

5) Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Economico finanziario.

Con la sottoscrizione del presente atto si attesta la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 267/2000 e dell'articolo 4, comma 4, del vigente Regolamento per la disciplina del funzionamento e dei controlli interni.



IL RESPONSABILE SETTORE IV - Tecnico LL.PP. e Servizi Tecnologici

Data 09 aprile 2024

(ROCCA ARCH. FELICE) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa